

N° 42 – 1° dicembre 2016

## PRIMO PIANO

### **L'emendamento a favore delle rurali non è rinviabile**

La decisione di non approvare alla Camera l'emendamento alla Legge di Bilancio che prevede l'aumento del fatturato di riferimento delle farmacie rurali che possono godere dell'agevolazione nei confronti del Servizio sanitario è un fatto gravissimo. Non è pensabile tenere nel limbo una questione di questa importanza, come spiegano il presidente della FOFI, senatore Andrea Mandelli e il vicepresidente, senatore Luigi D'Ambrosio Lettieri, "dalla quale non dipendono solo gli interessi di una categoria ma la stessa sopravvivenza del servizio farmaceutico nelle aree del paese più penalizzate dal punto di vista geografico e socioeconomico". Non è possibile attendere oltre perché la risoluzione del nodo delle farmacie rurali è già stata rinviata troppe volte, "malgrado esista la copertura economica del provvedimento – si tratta di 10 milioni di euro - e malgrado la questione sia già stata oggetto di un Ordine del Giorno del Senato a nostra firma puntualmente accolto. Il valore del ruolo sociosanitario delle farmacie rurali, confermato anche dai tragici fatti del terremoto in Centro Italia, non può essere messo in discussione e la sopravvivenza di questi presidi non può essere fatta dipendere, come è stato improvvidamente sostenuto da qualcuno, dall'evoluzione del quadro politico". Tutelare le farmacie rurali significa tutelare il diritto alla salute della collettività, concludono, "ed è per questo che siamo determinati a ripresentare l'emendamento al Senato e a sostenerne con determinazione l'approvazione in un clima di maggiore responsabilità politica".

## NORMATIVA

### **Le insidie dell'e-commerce**

Il Bundesrat, cioè la Camera alta tedesca in cui sono rappresentati i Länder, ha approvato una legge che proibisce la vendita on-line dei medicinali soggetti a prescrizione. Al recepimento della direttiva europea sull'e-commerce farmaceutico, infatti, la Germania aveva adottato una linea ultraliberale, non ponendo vincoli a questo canale. A determinare il dietrofront, è stata una disputa con farmacie on-line olandesi ma operanti sul territorio tedesco, i gruppi Doc Morris ed Europa Apotheke Venlo, culminata con una sentenza della Corte di Giustizia europea. Le farmacie olandesi, infatti, praticavano sconti sui farmaci etici, non esigendo il ticket o, se il paziente intestatario della prescrizione era esente, concedendo dei buoni di acquisto. Di qui l'interesse della stampa, il favore del pubblico e ovviamente le reazioni negative sia dei rappresentanti della rete delle farmacie, sia delle autorità tedesche, visto che in Germania vige il prezzo unico sul territorio nazionale per questi medicinali. Dalle vertenze in tribunale è scaturito il rinvio alla Corte Europea che, a sorpresa, ha dato ragione alla "cyber farmacie" con una serie di argomentazioni tutte basate sul principio della libertà di concorrenza. Infatti, argomenta la sentenza, le farmacie virtuali estere non possono competere usando mezzi come il servizio, il consiglio e altre prestazioni professionali, come invece possono fare le farmacie fisiche collocate nel paese, l'unico mezzo competitivo a loro disposizione è il prezzo. Impedire gli sconti, quindi, è una pratica che limita la concorrenza creando altresì una discriminazione tra soggetti nazionali e no. E' una sentenza differente rispetto alla giurisprudenza europea, visto che finora la Corte aveva seguito la linea che in materia di tutela della salute la legislazione nazionale è preminente rispetto a quella comunitaria. Tuttavia i giudici hanno valutato che in questo caso il provvedimento – il prezzo fisso – fosse sproporzionato rispetto alla tutela dei livelli assistenziali stabiliti dalla Germania. A nulla è valso da parte tedesca fare presente che così si metteva a rischio la stabilità economica delle farmacie nazionali: competano con i servizi, ha risposto in pratica la Corte. E allora ecco la scelta di tagliare il problema alla radice vietando la vendita on line dei farmaci etici, provvedimento che ora deve passare al Bundestag (la Camera dei

deputati). Certo ci si poteva pensare prima, magari prendendo esempio dall'Italia, sempre così approssimativa rispetto alla Germania...

[La sentenza della Corte di Giustizia \(in italiano\)](#)

## **FARMACOVIGILANZA**

### **Cerotti al fentanile più riconoscibili**

Il fatto che negli ultimi tempi vi siano state segnalazioni di esposizione accidentale al fentanil per via transdermica ha fatto sì che la casa produttrice del Durogesic (Janssen) adottasse una nuova grafica per i cerotti, prevedendo un bordo il cui colore cambia a seconda del dosaggio. Il nuovo cerotto con bordo colorato sarà disponibile sul mercato, comunicano l'AIFA e il produttore, da dicembre 2016 e la nuova grafica è stata concordata con l'Agenzia Europea dei Medicinali (EMA), al fine di migliorare la visibilità del presidio e per prevenire rischi legati ad esposizione o ingestione accidentale.

[La lettera informativa dell'AIFA](#)

## **EPIDEMIOLOGIA**

### **Con l'autotest più facile la lotta all'HIV**

Secondo l'OMS sono oltre 14 milioni le persone positive all'HIV che ignorano la loro condizione, vale dire il 40% della popolazione che si stima sia stata colpita dall'infezione. Un dato in caduta costante, ma che va assolutamente ridotto anche promuovendo il ricorso al test rapido o autotest, come dicono le linee guida che l'OMS ha pubblicato alla vigilia della Giornata Mondiale dell'AIDS. Questo viene condotto su campioni di sangue capillare si può praticare ovunque e fornisce il risultato nel giro al massimo di 15-20 minuti. Il punto è che se il dato delle diagnosi a livello globale è salito dal 2005 al 2015 dal 12% al 60%, restano alcune fasce di popolazione scoperte: da chi non ha accesso ai laboratori – nei paesi in via di sviluppo – a chi teme lo stigma o a gruppi particolari carcerati, tossicodipendenti e altri. L'offerta dell'auto-test "dovrebbe portare più persone a conoscere la propria sieropositività e ad agire" ha detto Gottfried Hirschall, direttore del Dipartimento HIV dell'OMS. Oggi sono 23 i Paesi che hanno politiche nazionali a sostegno di questo strumento. Molti altri le stanno sviluppando adesso, ma l'implementazione su vasta scala rimane limitata. L'OMS "sostiene la distribuzione gratuita di kit di auto-test e altri approcci che ne permettano l'acquisto a prezzi accessibili. Si sta anche lavorando per ridurre ulteriormente i costi e aumentare l'accesso. La nuova guida – conclude Hirschall - ha proprio lo scopo di aiutare i Paesi a estenderne l'impiego". Senza altro un progresso la possibilità di autodiagnosi purché, come teme un'associazione di pazienti come la LILA, non provochi fenomeni di allontanamento dai centri specialistici. Nelle farmacie italiane il test è disponibile dal 1° dicembre.

## **LETTERATURA**

### **Nell'asma il farmacista ha un ruolo positivo**

Viene da un gruppo di ricerca italiano, quello del professor Giorgio Walter Canonica dell'Università di Genova, una conferma dell'utilità della pharmaceutical care e del farmacista di comunità nella presa in carico di paziente asmatico. In una review della letteratura pubblicata da *Annals of allergy, asthma & immunology*, cioè la rivista ufficiale dell'American College of Allergy, Asthma, & Immunology, l'esame di 14 studi di intervento – per un totale di circa 20.000 pazienti in maggioranza con asma non controllata – ha mostrato che il lavoro dei farmacisti ha sempre determinato un miglioramento della qualità della vita del malato, il miglioramento della tecnica di inalazione dei farmaci e una riduzione delle riacutizzazioni. (*Senna G et al. The role of the pharmacy in the management of bronchial asthma: A literature-based evaluation. Ann Allergy Asthma Immunol. 2016 Nov 22. pii: S1081-1206(16)31223-69*).

**Stai ricevendo il bollettino QuiOrdine in quanto iscritto all'Ordine dei Farmacisti di Milano, Lodi e Monza Brianza. Se non desideri riceverlo, è sufficiente inviare una mail all'indirizzo [info@ordinefarmacistimilano.it](mailto:info@ordinefarmacistimilano.it) scrivendo nell'oggetto: Disiscrizione QuiOrdine**